



LA SALUTE ALLO SPECCHIO

11 Set 2014

A cura di Franca Iannici

“La bellezza non è altro che il disvelamento di una tenebra caduta e dalla luce che ne è venuta fuori” (Alda Merini)

A distanza di un anno il progetto “Salute allo specchio” offerto dall'Ospedale San Raffaele ha raggiunto importanti obiettivi, tanto da inserire il progetto, in futuro, nel percorso di cura delle pazienti dei reparti di ginecologia e oncologia medica.



Che cos'è il progetto e cosa si propone

Ideato dalle dottoresse Valentina Di Mattei e Giorgia Mangili per l'ospedale San Raffaele di Milano, in collaborazione con l'Università Vita-Salute San Raffaele, il progetto “Salute allo specchio” consiste in una serie di incontri di gruppo cui partecipano psicologi, professionisti di area estetica (una stilista, una truccatrice professionista, un'esperta di estetica oncologica) e volontari AVO. Tutto questo per andare oltre alla cura farmacologica, per curare l'anima, con l'intenzione di supportare ancora una volta un'iniziativa che ci si augura possa, in un futuro non troppo lontano, diventare parte integrante delle cure offerte ai pazienti.

Curare il paziente come si cura la malattia...

Questo perché “dobbiamo cominciare a curare il paziente come curiamo la malattia” (dal film “Patch Adams”), perché il recupero della salute non è l'unica sfida che le pazienti oncologiche e gli specialisti del San Raffaele si sono posti come obiettivo, c'è qualcos'altro che tocca da vicino le pazienti, che cambia significativamente la loro vita, influenza le abitudini, i rapporti familiari, sociali e professionali, che porta talvolta all'isolamento. È la perdita della propria immagine e quindi della propria identità, che si modifica con il progredire delle cure.

Grazie alle iniziative del progetto si aiutano le pazienti a ritrovare il desiderio di prendersi cura del proprio aspetto per stare meglio con se stesse e con le persone che hanno accanto.

Il team, coordinato da Angelica Noviello, consulente di Estetica Specializzata, propone alle pazienti massaggi rilassanti e consigli per idratare e rendere più luminosa la pelle con prodotti ipoallergenici di alto livello, tecniche e strategie per truccarsi e trovare soluzioni per ovviare agli effetti collaterali dei trattamenti (chirurgici, chemioterapici, radioterapici),

Questo consente di migliorare la qualità di vita percepita, il benessere, l'adattamento alla malattia e alle cure, facilitando lo sviluppo delle risorse individuali per reagire alla malattia riducendo gli stati ansiosi e depressivi, per affrontare con una marcia in più il delicato periodo della terapia. Infine il fotografo dona alle signore un ritratto realizzato prima e dopo il trattamento.